

Rassegna grigionitaliana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **49 (1980)**

Heft 4

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rassegna grigionitaliana

IL V CENTENARIO DI MESOCCO E SOAZZA

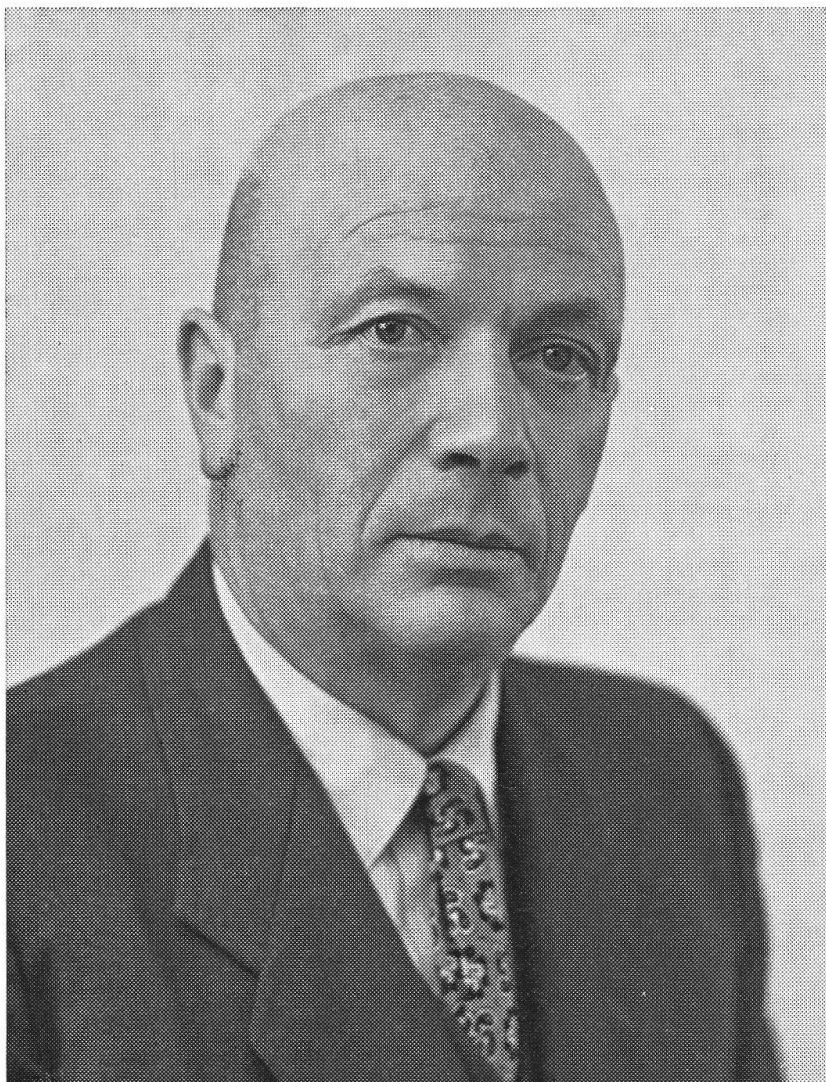
Tra la fine di giugno e la metà di luglio, nello spazio di circa tre settimane, Mesocco e Soazza hanno dunque celebrato i cinquecento anni della loro appartenenza alla Lega Grigia. Peccato che il tempo abbia molto disturbato quelle celebrazioni, specialmente negli ultimi giorni di giugno. Ricordiamo la domenica del 29, quando sul piazzale della Stazione, dopo il discorso del sindaco di Mesocco signor Carlo a Marca e del presidente del comitato di organizzazione signor Pozzi, si scatenò il temporale che costrinse il nostro consigliere di stato Dott. Bernardo Lardi a rivolgere la sua allocuzione alla piazza quasi vuota.

Si passò poi a vedere la mostra « Mesocco e Soazza d'altri tempi ». Esposizione veramente bella, ben riuscita, certamente la cosa migliore di tutta la manifestazione. Perché la rappresentazione storica al castello di Mesocco ci ha lasciato un senso di insoddisfazione, addirittura di fastidio. Non sappiamo se dobbiamo ritenere responsabile più il regista o lo sfogo di alcuni attori: ad ogni modo, ci attendevamo qualche cosa di più serio e più seriamente rappresentato, qualche cosa che ci facesse capire subito che si stava celebrando un avvenimento assai degno e che la storia stessa è una cosa importante. Invece si è voluto dare un'interpretazione completamente classista, di sinistra, agli affreschi della chiesa di Santa Maria e si è continuato, nel castello, con lo stesso spirito fino alle gratuite bestemmie dell'attore che impersonava il messo dei milanesi Trivulzio. Ci rincresce per il regista e per gli attori che avrebbero potuto fare molto bene la loro parte. Per quel po' di contributo che abbiamo dato nella preparazione e nella pubblicazione di un numero speciale dei « Quaderni » ci riteniamo in diritto di dire come le cose sono andate, cioè non assolutamente ed esclusivamente bene.

Con piacere possiamo però aggiungere di avere udito che la vendita dei talleri ha fruttato un buon fondamento per gli ormai necessari lavori di restauro al vetusto e mal ridotto castello. Ci auguriamo che per questi lavori si possano trovare le persone che sappiano fare qualche cosa di conveniente, senza troppi disastri.

RESTAURATA LA TORRE DI SANTA MARIA DI CALANCA

Grazie all'iniziativa del parroco di Santa Maria Don Erminio Lorenzi e all'aiuto che egli seppe accaparrarsi nel cantone e fuori (specialmente a Zurigo) si è potuto procedere al restauro della torre di Santa Maria. Il restauro è stato collaudato il lunedì di Pentecoste di quest'anno. E' certo che le migliorie apportate al monumento permetteranno a questo di sfidare ancora per lungo tempo le avversità meteorologiche e quelle... umane.



LA SCOMPARSA DEL Dott. EGIDIO MARANTA

E' decesso a Poschiavo sulla fine di agosto il dott. *Egidio Maranta*, che tanta parte ha avuto come medico condotto della sua Valle in un tempo in cui non era né moda né possibile correre da « specialisti » fuori del proprio territorio. La sua attività e la sua vita egli le raccontò con piglio vivace e profonda partecipazione nell'Almanacco del Grigioni Italiano 1972 (pag. 56-63). Tutto dedito alla sua missione, accettò di essere presidente del consiglio scolastico del Borgo solo dopo che si era ritirato a riposo. In quella funzione ebbe non piccola parte nella unificazione delle due scuole confessionali e nella realizzazione del nuovo grandioso centro scolastico a Santa Maria. L'avemmo amico sincero e ne piangiamo la perdita con tutti i suoi familiari.



RAULO ZALA - POZZI

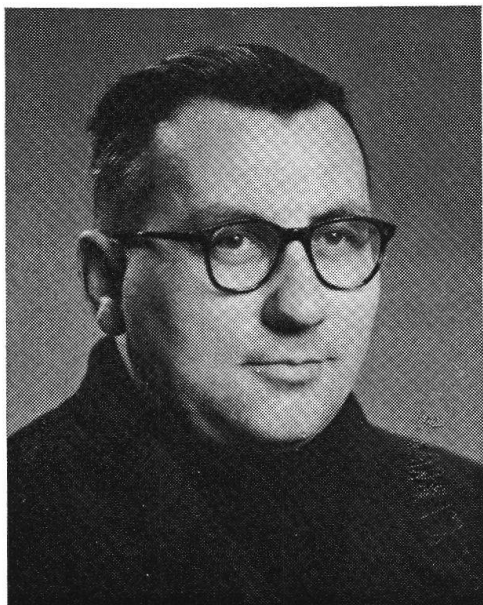
Alla vigilia dei suoi ottant'anni è morto il 30 giugno scorso all'ospedale di Poschiavo *Raulo Zala - Pozzi*, per diversi anni giudice e presidente del tribunale distrettuale del Bernina. Ricoprì la carica di giudice distrettuale dal 1948 al 1950, quella di presidente del tribunale fino al 1978. Di Lui disse il suo successore Leone Della Ca al cimitero: «... Il Suo senso di valutazione delle cose, la Sua ottica ottimistica e l'innato senso di psicologia sulle persone, abbinati al Suo carattere arguto, buono e conciliante, nonché alla gioia di portare del bene fra i coniugi e le loro famiglie, hanno fatto di Zala un mediatore di pace di grande rilievo...»

Ne siamo persuasi anche noi e Gli diciamo grazie per il bene fatto alla Sua gente poschiavina.

DUE LUTTI ANCHE NEL MOESANO

A Lostallo ha ceduto ad un male invincibile *Franco Tonolla*, poco più che cinquantenne. Per lungo tempo segretario-cassiere del suo Comune, fu dai suoi concittadini chiamato ad importanti cariche nell'amministrazione della giustizia del Circolo di Mesocco e diede con entusiasmo la sua collaborazione ad istituzioni di carattere sociale e culturale, come la Sezione Moesana della PGI e il Museo moesano. Sempre cordiale e affabile lascia di sé prezioso ricordo.

A Mesocco è decesso alla vigilia della meritata pensione il prof. *Luigi Pardini*, docente alla scuola secondaria e giudice di pace del Circolo. Fu uomo modesto e schivo di onori, tutto dedito alla scuola e alle molte cariche alle quali la fiducia della sua gente lo aveva chiamato a più riprese. Fu per molti anni anche segretario del comitato per il raggruppamento dei terreni. Anche di lui resterà buon ricordo in quanti l'hanno potuto avvicinare.



SCAMBIO DI CLERO COIRA—POSCHIAVO

Il decano del Capitolo della cattedrale di Coira, *Don Sergio Giuliani*, si è ritirato a meritato riposo nel suo borgo di Poschiavo. Al suo postoo quasi, è stato chiamato il prevosto di Poschiavo *Don Leone Lanfranchi*, sostituito a sua volta dal parroco della Lenzerheide, *Don Emilio Zanetti*. Ricordiamo Don Sergio Giuliani di molti anni fa, quando era attivo progrigionista e conredattore dell'Almanacco. Auguriamoci che anche Don Leone Lanfranchi possa seguire le sue orme per il bene del Grigioni Italiano e dei grigionitaliani residenti nella capitale del Cantone.

APPROVATO IL CONCETTO DI SVILUPPO POSCHIAVINO

Nella sua seduta del 7 agosto scorso il consiglio federale ha approvato il concetto di sviluppo della Valle di Poschiavo. Il concetto, elaborato dal gruppo pianificatore M. Steiger e L. Huber con l'economista dott. R. Schäfli permetterà, ora che è approvato, di potere approfittare di crediti senza interessi o ad interessi molto ridotti per opere destinate all'infrastruttura regionale.

SILVIO FASCIATI A BERNA

Il consigliere federale Leon Schlumpf si è scelto come consigliere personale, a partire dal prossimo 1° di gennaio, *Silvio Fasciati* di Stampa, fin qui incaricato dal governo cantonale per le questioni dello sviluppo industriale del Cantone. A questo grigionitaliano, figlio del nostro antico collaboratore Clito Fasciati, i più sentiti auguri dei « Quaderni ».

VOTAZIONI CANTONALI DELL' 8 GIUGNO 1980

L'8 giugno scorso i cittadini grigioni era chiamati alle urne per due progetti di legge cantonali. Tanto la *legge di introduzione al CCS* come il credito per la costruzione della nuova *scuola femminile* a Coira sono stati accettati. Scarsa la partecipazione, appena il 21 %. Diamo i risultati per i Circoli del Grigioni Italiano e per tutto il Cantone.

	Legge d'introduzione al codice civile svizzero		Scuola femminile	
Bregaglia	116	33	119	40
Brusio	101	68	94	81
Calanca	69	21	65	27
Mesocco	125	45	110	63
Poschiavo	526	382	504	464
Roveredo	278	112	220	179
Totale Grigioni Italiano	1215	661	1112	854
Totale Cantone	14'909	4'758	13'811	6'893